

Bilancio Sociale Alice Cooperativa Sociale 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Questo Bilancio Sociale non è un puro adempimento alla legge ma un dovere che Alice sente nei confronti di tutti gli stakeholders del territorio per condividere e rendere trasparenti gli effetti della presenza dei suoi servizi ai cittadini.

Lo consideriamo non solo uno strumento utile a comunicare i dati e numeri, ma un'espressione della qualità del nostro lavoro che sottende valori importanti quali il stretto legame con i territori in cui siamo nati, stiamo continuando a crescere e abbiamo dato e diamo risposte ai servizi.

Crediamo sia utile, oltre che doveroso, dare conto di come la cooperativa impieghi le risorse pubbliche che, in parte, finanziano i servizi che anche noi contribuiamo ad erogare: rendicontazione quindi intesa come condivisione trasparente della gestione verso soci, portatori di interesse con cui interagiamo sui territori, cittadini tutti.

Inoltre, una base sociale coinvolta e consapevole, riesce a migliorare la qualità degli interventi che si riflettono sulle relazioni con gli utenti, alimentando il senso di ciò che si fa e mantenendo viva la motivazione.

I nostri servizi si rivolgono alle persone, con una presa in carico globale che può avvenire solo in maniera sinergica con tutti gli attori sociali del territorio. È, quindi, anche per valorizzare queste collaborazioni sinergiche che il Bilancio Sociale diventa un importantissimo strumento di comunicazione e un mezzo utile per svolgere attività di relazioni pubbliche.

L'obiettivo che ci si pone è anche quello di **rafforzare la percezione pubblica rispetto all'importanza delle nostre azioni, dando maggiore visibilità alle attività svolte e ai progetti realizzati**, in modo da accrescere quindi la **legittimazione e stimare** nella comunità locale di riferimento e **consenso** a livello sociale.

Dopo quasi due anni di gestione dell'emergenza dobbiamo, nel 2022, concentrare l'attenzione su una visione a medio termine che permetta di individuare obiettivi sia di area generale che di sviluppo relativo ad ambiti di servizi peculiari, sottendendo, per la loro realizzazione, un'analisi dell'evoluzione delle condizioni di mercato e una strategia in termini di alleanze territoriali che necessariamente faccia operare scelte di campo e di partner. È impensabile, per come l'idea di welfare si sta componendo, pensare di potercela fare con le nostre sole forze soprattutto laddove vengono richiesti dei forti investimenti, anche di tipo economico e di risorse proprie, per la compartecipazione a progetti di realizzazione di nuovi servizi in risposta ai nuovi bisogni.

Alla luce di ciò, anche le alleanze territoriali si stanno ricomponendo e Alice è impegnata nella propria ricollocazione strategica, attraverso l'attivazione di una più stretta collaborazione con soggetti sia del sociale che del privato nel territorio d'appartenenza. Non ci sono state e non ci sono controversie in corso.

La lettera del Presidente

Cari tutti,

anche il 2022 è stato un anno molto impegnativo che però ha, finalmente, dato i suoi frutti anche a livello economico. Il fatturato della Cooperativa ha avuto un incremento del 12,44% grazie all'acquisizione di nuove commesse ma anche per l'adeguamento delle tariffe che, al rinnovarsi delle gare, ha riportato in equilibrio il dislivello causato dall'applicazione del rinnovo del nostro CCNL. Questa percentuale è superiore alla nostra media di crescita storica anche degli anni pre covid. Siamo molto soddisfatti di questo risultato che non era assolutamente scontato. Naturalmente anche il risultato economico dell'esercizio 2022, positivo per € 125.127, risente favorevolmente dei cambiamenti messi in atto.

Diversi elementi hanno contribuito a questo esito: la ripresa a pieno delle attività e del fatturato, gli effetti delle azioni correttive messe in atto e l'apertura di nuovi servizi.

Nonostante la netta diminuzione dei contributi covid, che nel 2022 sono stati solo € 1.468, tutti i Dpi previsti per prevenire la diffusione della pandemia hanno continuato ad essere utilizzati e quindi a rappresentare un costo molto più alto di quanto normalmente preventivato nei singoli servizi. Di positivo c'è stata la diminuzione delle misure restrittive che, a partire da aprile 2022, ha consentito di smantellare tutte quelle precauzioni (divisione in bolle, copertura parziale dei posti sui pulmini, pasti monouso ecc.) che avevano generato negli anni precedenti maggiori costi.

Altro fattore rilevante è il perdurare, anche per il 2022, dell'aumento dell'inflazione che ha determinato una crescita generalizzata di moltissimi costi necessari per la gestione dei nostri servizi, in primis i carburanti ma anche l'energia elettrica, il gas, i prodotti alimentari, e non sembra attenuarsi per l'anno in corso.

Nella valutazione di questo risultato c'è da tenere conto che, a differenza degli esercizi 2020 e 2021, abbiamo ricominciato ad imputare gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni per un totale di € 172.185, oltre ad aver accantonato un fondo per la svalutazione dei crediti commerciali per € 19.686.

Tenuto conto di tutti questi fattori, riteniamo il risultato dell'esercizio 2022 un ottimo risultato che ci dà la possibilità di cominciare a ricostituire il nostro patrimonio eroso in questi ultimi anni dalle perdite subite.

La consapevolezza di essere riusciti lavorando tutti insieme, come facciamo da 44 anni, a centrare gli obiettivi ci ripaga di tutti

i sacrifici di questi difficili anni ma è necessario non abbassare la guardia e continuare a contrastare alcuni fenomeni, ad esempio legare al massimo il basso mascherate, che sono una minaccia per la tenuta del sistema della Cooperazione Sociale e influiscono negativamente sulla qualità dei servizi con una ricaduta anche sugli utenti e i lavoratori.

Riteniamo che il Bilancio sociale sia un ottimo strumento di analisi ed autovalutazione, sia nell'ottica di individuare spazi per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi offerti, che per rendere conto al territorio tutto del nostro impegno.

Ammaggiore ragione, in questo momento critico è dall'analisi oggettiva dei risultati che dobbiamo ripartire per efficientare l'organizzazione interna, per prepararci ad affrontare senza paura le sfide del mercato che ci troviamo davanti, rimanendo ancorati ai nostri valori e ricercando sul territorio partner affidabili con cui condividere le prospettive future. Noi cercheremo di farci trovare pronti.

Nota metodologica

L'obiettivo principale del nostro Bilancio sociale è dare conto del nostro lavoro e dei significativi cambiamenti avvenuti nel tempo e che hanno lasciato il segno facendoci essere ciò che oggi siamo. Il Bilancio sociale presenta quindi ai stakeholder un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa, aumentando la possibilità di conoscenza e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Molte sono le ragioni che ci hanno convinti a intraprendere questo processo: vogliamo che Alice sia sempre più un'organizzazione attenta, trasparente e responsabile; riconosciamo nel Bilancio sociale uno strumento ineludibile, anche se non l'unico, per arrivare a questo risultato; operiamo affinché la scrittura del Bilancio sociale sia un mezzo attraverso cui raccontare in che modo equanto stiamo realizzando della nostra missione e perseguendo la nostra visione del futuro, dando conto delle attività svolte, dei progetti concretizzati ma soprattutto dei risultati sociali, ambientali ed economici raggiunti; desideriamo che il Bilancio sociale sia anche uno strumento di responsabilità nei confronti dei nostri partners beneficiari, nonché di altri stakeholders esterni a vario titolo interessati a conoscere il nostro lavoro; non vogliamo considerare il Bilancio Sociale un "prodotto" definitivo ed esaustivo, ma adottare una prospettiva orientata al progressivo e costante miglioramento, anche del processo rendiconto.

Siamo convinti che il Bilancio sociale sia da stimolo per la nostra stessa organizzazione che, per poter dar conto in modo adeguato del proprio operato, deve dotarsi di efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria missione.

Nel redigere il nostro Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle Linee Guida di Legacoop che ne definiscono: finalità e caratteristiche, struttura e informazioni che deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) metodologia per la sua realizzazione e implementazione. Coerentemente con queste linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

- **chiarezza:** riportando ed esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **attendibilità e veridicità:** la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà.
- **coerenza:** le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra missione;
- **completezza:** le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholder di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'organizzazione.

Per favorire la massima partecipazione e per valorizzare le significative esperienze già realizzate, è stato costituito un gruppo interno all'organizzazione formato da componenti della Direzione, CdA e soci lavoratori impiegati nei vari servizi, che hanno dato i loro individuali contributi alla composizione del Bilancio sociale che è un fatto di tutti e di ciascuno.

Possiamo dire, in un'estrema sintesi che dia identità alla nostra organizzazione, che la Cooperativa assume come proprio il **principio della sostenibilità**, ovvero *"soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni e realizzare le proprie aspirazioni"* anche interminidi apporto creativo al processo di innovazione interna, sempre attento a cogliere nuovi segnali e nuove idee progettuali. Il socio non solo lavoratore ma imprenditore, può essere davvero un valore aggiunto attrattivo per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro, anche di quello in ambito sociale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Alice Società Cooperativa Sociale

Partita IVA

00266800978

Codice Fiscale

0167379489

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro**Consorzi**

Consorzio Metropoli s.c.s

Consorzio Pegaso Network

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

Descrizione attività svolta

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio incui è nata e si è sviluppata nel tempo.

Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono, nell'ambito A: prima infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza e antiviolenza donne, disabilità, salute mentale, anziani, inserimento lavorativo, ericerca e formazione. Nell'ambito B ha servizi alla cultura ed all'accoglienza turistica e servizi vari.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi educativi pre e post scolastici, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Interventi socio-educativi domiciliari, Inserimento lavorativo, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc., Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...), Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Istruzione per

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Opere edili, manutenzione e impiantistica, Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio della Provincia di Prato ha un'estensione di 365 kmq con una presenza di 257.716 residenti suddivisi tra i suoi Comuni come da tabella (ISTAT, 2022). La Provincia è considerata sin dagli anni Novanta ad alta pressione migratoria; fenomeno che caratterizza fortemente il tessuto sociale del territorio. I residenti stranieri rappresentano il 20,6% della popolazione (alla stessa data del 2016 erano il 16,6%); tra questi la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 62,48%, seguita dall'Albania (9,07%) e dalla Romania (6,96%).

La crisi economica degli ultimi anni ha determinato un'estensione delle aree di difficoltà e disagio socio-economico, in Italia così come in altri paesi avanzati, colpendo i soggetti più fragili. Nel nostro paese, il fenomeno della "povertà", nelle sue varie dimensioni, ha interessato gruppi crescenti di popolazione e ha assunto un profilo strutturale e non soltanto di congiuntura, che tuttavia si colloca tra due momenti complessi: la faticosa uscita dalle criticità innescate dalla pandemia da Covid-19, che fanno sentire i loro effetti di più lungo termine, e le nuove difficoltà provocate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica. Quello che i dati ci riportano sembra delineare una situazione in bilico tra le spinte a risollevarsi (PIL, occupazione e reddito disponibile sono quasi tornati ai livelli pre-pandemici) e nuovi problemi, soprattutto per chi già vive in situazioni precarie (l'inflazione infatti rischia di erodere il potere d'acquisto delle famiglie più povere, specialmente per le madri che vivono da sole con figli piccoli). La povertà ha da sempre molte e diverse facce ma le crisi che si sono susseguite e sovrapposte in questi ultimi anni ne hanno certamente acuito la complessità, rendendo evidente che non è più possibile tenere distinte e separate le varie tipologie di povertà (economica, educativa, alimentare...) perché i vari aspetti si intrecciano tra loro. L'attenzione è da porre non sul solo supporto economico ma sul reingresso delle persone nella comunità, attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita. Per favorire lo sviluppo delle nostre comunità è dunque necessario dare risposte integrate ai bisogni complessivi delle persone, con un approccio multi-disciplinare. Dobbiamo rilanciare universalità e centralità del sistema pubblico per eliminare le disuguaglianze. Essere in grado di prendere in carico la complessità in ogni fase della vita è la vera sfida che abbiamo di fronte, dobbiamo dare risposte integrate dal punto di vista sociale e sanitario, con percorsi e non solo con prestazioni. La pandemia e adesso le conseguenze economiche della guerra ci pongono davanti a situazioni complesse che il sistema deve essere in grado di intercettare.

Regioni

Toscana

Province

Prato, Firenze, Pistoia

Sede Legale

Indirizzo

via pistoiese 245

C.A.P.

59100

Regione

Toscana

Provincia

Prato

Comune

Prato

Telefono

0574 433102

Fax

0574 23673

Email

alice@alicecoop.it

Sito Web

www.alicecoop.it

Sede Operativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Costituita il 19 luglio 1979, Alice cooperativa sociale, nasce da una comunione di idee di 10 persone: alcune già impiegate alla ricerca di un lavoro diverso e altre, più giovani, disoccupate, per farne un punto di aggregazione e promuovere attività lavorative nel settore sociale.

È sicuramente un periodo di grande fermento culturale e grandi trasformazioni sociali conseguite in seguito a battaglie culturali e lotte collettive a forte partecipazione popolare. L'anno prima era stata approvata la **L. 194** a tutela della maternità e a favore dell'interruzione volontaria di gravidanza, aperti i consultori familiari e istituito il **Servizio Sanitario Nazionale** che affermava il diritto universale alla salute, in piena sintonia con i principi costituzionali.

Nel maggio 1978 viene approvata anche la **L. 180** che non solo sanciva la chiusura dei manicomi, ma promuoveva una nuova concezione della salute e della dignità della persona malata di mente.

Queste riforme nascevano da una forte mobilitazione culturale che vedeva coinvolti, oltre agli addetti ai lavori, anche associazioni dei familiari, intellettuali, forze politiche e privati cittadini.

Prato non era immune da questo bisogno di cambiamento, da questo clima di grande partecipazione, dalla voglia di dare un contributo in prima persona ed i soci fondatori di Alice, pensavano certamente che far nascere una cooperativa avrebbe potuto coniugare la necessità di avere un lavoro stabile con la possibilità di mettere in pratica la spinta verso il sociale e la condivisione di ideali e valori che negli anni 70 erano fortissimi.

1979-1990

Nel 1981 l'acquisizione del primo servizio importante: il *Centro Residenziale di Schignano*, tramite una convenzione con l'azienda sanitaria di Prato, con l'impiego di 9 persone. A questo seguiranno negli anni successivi, tra gli altri, il servizio di *Assistenza Domiciliare* e l'apertura della *Residenza Sociale di Seano*. Dalla metà degli anni Ottanta la cooperativa consolida le attività e le modalità di gestione dei servizi continua a cogliere le opportunità e spazi lavorativi nuovi. Nel 1990 conta già 55 occupati.

1990-1995

Sono gli anni della legittimazione delle cooperative sociali con l'approvazione della Legge 381/91 e del primo contratto collettivo del lavoro. Sul piano dei servizi la Cooperativa inizia le attività dei *Centri Minori Azimut e Nadire* acquisisce il *Centro Diurno di Montelupo Fiorentino*. Sono anche gli anni della sperimentazione dei nuovi modelli di gestione nella prospettiva delle reti di imprese, capaci di rispondere alla sfida del mercato e della ridefinizione del welfare comunitario e sociale. Nel 1995 la Cooperativa conta 59 occupati.

1995-2000

Viene ridefinito lo stato sociale, la Cooperativa si misura con nuovi modelli di gestione e di sviluppo, costruisce reti e collaborazioni, partecipa a progetti europei, costruisce importanti azioni di sistema. Da segnalare l'apertura dell'asilo *Il nido di Alice*, l'esperienza innovativa del *Centro antiviolenza La Nara* e l'avvio del *Servizio Educativo Individuale*.

2000-2005

Sono gli anni della riorganizzazione aziendale con l'inizio del percorso di certificazione Uni En Iso 9001-2000 Vision. Viene attivato il servizio *L.I.Di.A.*, un laboratorio d'informatica che offre percorsi individualizzati e personalizzati dal quale prenderà vita, nel 2010, il Centro Psicopedagogico *L'Albero bianco*.

2005-2010

È di questi anni l'inaugurazione della *Casa di Alice* oltre all'apertura di altri asili nido. Attraverso il Consorzio Metropoli la Cooperativa si aggiudica una nuova e importante commessa: la gestione di *Officina Giovani* e viene attivato un ulteriore servizio: il centro *La Perla*, innovativo sul territorio pratese, che offre consulenze e psicoterapia per bambini e adulti.

2010-2015

Negli ultimi cinque anni La Cooperativa ha compiuto ulteriori passaggi importanti. Si fonde con la Cooperativa Via del Campo, e aggiunge ai servizi di tipo A, la progettazione e gestione di interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate diventando così un'impresa sociale di tipo A e B. Si apre dunque a nuove attività e cambia il proprio statuto (2014). Una tappa fondamentale nella storia della Cooperativa che offre così un ulteriore contributo al miglioramento della qualità della vita della comunità.

2016-2020

In questi ultimi anni la Cooperativa consolida ulteriormente la sua vocazione nell'accoglienza e nel sostegno delle donne aprendo una casa per gestanti e donne con figli piccoli e in nuovi progetti di emergenza alloggiativa sempre rivolti alle donne, sole o con figli. Dal 2017 la Cooperativa ha adottato il modello Organizzativo secondo il Decreto Legislativo 231/2001, per la prevenzione dei reati, ed anche una nuova organizzazione aziendale introducendo la figura dei Responsabili di Area Produttiva. Nel 2017 Alice investe per creare nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati e nel 2018 comincia l'attività del laboratorio di trasformazione alimentare Le Meraviglie di Alice. Nel 2018 Alice ottiene anche Il Rating di legalità. Nel corso del 2019 si intensifica il lavoro con nuovi progetti di inclusione sociale.

2021-2022

Dal 2021 comincia il percorso di riattivazione dei servizi dopo il covid e la messa in pratica di azioni correttive per migliorare la redditività dei servizi. Da gennaio 2022 ha avviato la Comunità Terapeutica per la Salute Mentale L'Airone. In questi ultimi due anni si sono intensificate anche le collaborazioni con aziende del territorio pratese, per delineare un possibile percorso di aggregazione.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Alcune testimonianze e citazioni dei soci di Alice sono spezzoni di interviste tratti dalle pubblicazioni: **Alice 1979-2004**, di Michela Turno e **CambiaMenti**, di Camilla Bernacchioni

“C'era, forse...verso di noi [...] una diffidenza complessiva: -Ma perché se c'è un servizio non lo fa il Comune? Ma perché bisogna darlo ad una cooperativa? Ma perché...Ma che professione c'hanno questi qui? Che sono: assistenti sociali, educatori?- ...Non s'era nulla, nulla[...]. Era un processo culturale...Quando sono andata ad aprire il conto in banca, al MontedeiPaschi...mi hanno detto:-Ma per che cosa? Lei? Perché? Presidente? Cooperativa? Che fa? Venga dal direttore!- Terzo grado, terzo grado! - Voi che siete sponsorizzati dai partiti?- No, noi siamo una cooperativa, ci siamo messi a fare dei servizi. Non ci volevano nemmeno aprire il conto corrente, nemmeno il conto corrente!”

Mara Bernocchi, socia fondatrice e prima presidente di Alice

“Ho lavorato circa dieci anni come ottico, come proprietario, poi ho smesso per fare questa Cooperativa... Non cercai neanche di diventare il negozio: tirai giù il bandone e venni via...anche perché il lavoro non mi piaceva assolutamente e perché credevo in una forma diversa di lavorare. Questa Cooperativa me ne dava l'opportunità.”

Marcello Ciardi, socio fondatore

“L'inizio di un'esperienza di vita e di lavoro [...] un inizio, quello del nostro gruppo, con alcuni riferimenti nel territorio, poche competenze, pochi confini, nessuna esperienza con la malattia mentale, ma molto molto entusiasmo, coraggio e motivazione. Sono stati due gli aspetti importanti fin dall'inizio mi hanno coinvolta, insieme ai miei colleghi, confondendo spazi e tempi di lavoro con quelli della vita personale, facendone un tutt'uno: l'impegno per l'attività del Centro e della Cooperativa e la relazione con questi "strani ospiti" che doveva essere armoniosa il più possibile fra tutti noi, operatori, persone provenienti da San Salvi e diecimila auto sufficienti, piuttosto arzilla”.

Lori Dragoni, socia dal 1980

“Ho fatto per circa sette anni l'assistenza domiciliare. È stato un periodo più bello. Sì perché, quando iniziò una cosa nuova, ti senti protagonista di questa cosa nuova [...]. Ho lavorato sett'anni sul quartiere che comprendeva Narnali, Maliseti e Viaccia... Noi avevamo avuto una formazione specifica in questo senso. Con molto entusiasmo, insieme a delle assistenti sociali molto dentro a quella che era la realtà del loro territorio, abbiamo dato valenze anche diverse al servizio, cioè non era il solo andare a pulire, ma addirittura si gestiva una volta alla settimana il Centro Sociale del Quartiere. E quindi i nostri utenti...li portavamo, poi, per quanto riguarda la socializzazione, l'integrazione col territorio, con il loro territorio, li portavamo al centro sociale...dove c'era una volta erano delle attività abbastanza routinarie durante l'anno che potevano essere la tombola, la lettura dei giornali. E poi c'era una volta degli eventi e quindi la vigilia di Natale. Per cui avevamo una sensazione di andare dall'utente a far parte di quella rete di supporto che il territorio offriva a questi anziani. Non eri solo tu che andavi ma attraverso di te potevano sapere a quali altre attività partecipare... E il fatto che comunque noi eravamo dentro, anche questo sforzo di mantenere vivo il tessuto sociale di quel territorio lì, perché appunto gestendo il centro sociale era importante. Non era solo il portarli, capito, non eravamo solo un mezzo, eravamo delle persone perfettamente inserite in quel processo di integrazione. Per me è stata un'esperienza molto bella, che mi ha lasciato dei ricordi molto belli di questi anziani...anche dal punto di vista affettivo.”

Patrizia De Donà, socia dal 1983

“È un lavoro politico che se non senti fino in fondo non lo fai. Perché [...] si deve veramente credere in un cambiamento.

Altrimenti non sarebbe possibile [...] svolgerlo in maniera abbastanza tranquilla. Credibile e tranquilla anche con il rapporto con le donne, lo sai, quantecose, quanti buchi in terra trovi di te stessa, quindi... Deve essere fatto comunque un bel percorso di crescita per fare questo tipo di lavoro, proprio tu stessa. E tutti i corsi di formazione che abbiamo fatto questo ce l'hanno dato, ci hanno aiutato molto a fare questo percorso. E poi la voglia di credere comunque in un cambiamento.”

Melania Papi, socia dal 1992

“Questo lavoro è anche un po' un modo di vivere. Noi lavoriamo con le persone e la differenza la fanno le relazioni, i legami di fiducia che si creano. Essere socia di Alice vuol dire avere anche delle responsabilità in più perché comunque Alice sei anche tu e tutti noi siamo dei pezzettini della nostra cooperativa.”

Tiziana Baglio, socia dal 2003

“Devo riconoscere in Alice dei valori che si trovano difficilmente in altre realtà lavorative, si sente molto la coesione, la collaborazione e l'essere tutti un po' sulla stessa barca, si lavora nella stessa direzione pur essendo in servizi diversi. [...] La cooperativa Alice si è adattata in quest'ultimo decennio al cambiamento del mondo del lavoro senza perdere i valori su cui è fondata”

Daniela Manera, socia dal 2008

“Fin da subito abbiamo trovato un ambiente di lavoro serio e professionale. Siamo entusiaste di far parte di un team così qualificato nell'ambito dell'assistenza al cittadino. Abbiamo trovato collaborazione e cortesia da parte di tutto lo staff, soprattutto tra i nostri colleghi.

La Cooperativa si è subito attivata a formare anche per l'emergenza sanitaria Covid che purtroppo ha messo a dura prova tutto il paese. Attualmente svolgiamo i servizi di Assistenza domiciliare nella squadra Covid e questa esperienza è stata molto forte, non solo dal punto di vista emotivo ma anche professionale. Abbiamo percepito l'importanza della preparazione e della competenza ma anche del lavoro d'équipe.”

Violeta Markueluliana Gaston, socie dal 2020

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa attraverso la ricerca sociale e progettazione, promuove l'innovazione qualitativa dei sistemi di welfare locale. È inoltre impegnata nel sostenere lo sviluppo dei servizi rivolti alla persona e dei processi di integrazione in quanto risorsa e parte integrante di una rete territoriale di interventi che promuovono e valorizzano l'autonomia, il benessere sociale e culturale dei cittadini e della comunità in genere.

Obiettivo primario da sempre, la creazione di occupazione di qualità e la promozione della qualità nel lavoro, sia per quanto riguarda l'impiego degli addetti sia per la gestione dei servizi.

I valori che ispirano le attività e gli interventi sono:

- **Centralità dell'utente** intesa come tensione alla rispondenza dei bisogni (in)espressi, da perseguire attraverso l'ascolto e la personalizzazione degli interventi;
- **Efficienza** dell'organizzazione, attraverso l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscono l'uso ottimale delle risorse tecniche e finanziarie, per ottenere fondi da destinare agli investimenti, alla formazione, al miglioramento della qualità del lavoro e per offrire ai soci il riconoscimento dell'apporto individuale;
- **Trasparenza e comunicazione** la Cooperativa garantisce la trasparenza delle scelte, della gestione e delle relazioni. Facilita l'accesso e la fruizione dei servizi garantendo informazione e dialogo;
- **Innovazione** la Cooperativa è attenta all'evoluzione dei servizi e alla crescita professionale degli operatori attraverso esperienze di formazione e di progettazione partecipata;
- **Condivisione e partecipazione** intese come coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nel processo di progettazione, costruzione e valutazione qualitativa del servizio e come sviluppo e promozione della partecipazione dei soci alla vita sociale della Cooperativa;
- **Equità** come uguaglianza nelle condizioni di accesso dei cittadini ai servizi e imparzialità nell'erogazione delle prestazioni;
- **Continuità** la Cooperativa garantisce la continuità delle prestazioni agli utenti e si impegna a garantire la continuità occupazionale ai propri soci, alle migliori condizioni economiche e professionali;
- **Pari opportunità** tra uomini e donne nel governo degli interventi e nella fruizione dei servizi.

Alice cooperativa sociale aderisce a **Legacoop**, che in un proprio documento, enuncia i propri valori e principi. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.

Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.

La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzare il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.

La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i propri principi e valori. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

Direzione

In Alice la Direzione è un organo collegiale e consultivo. Una scelta precisa quella di non riunire in un'unica figura la Presidenza e la Direzione per garantire stabilità e un maggiore controllo dell'andamento della struttura attraverso il confronto libero e aperto. La Direzione, infatti, si riunisce settimanalmente ed è composta da: Presidente, Vicepresidente e Responsabili di funzione (Amministrazione, Gestione, Commerciale, Risorse Umane).

La Direzione ha la funzione di mettere in atto gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Garantisce il funzionamento generale di tutta la struttura operativa, interna ed esterna, l'erogazione dei servizi e il rispetto delle normative, promuovendo lo sviluppo della cooperativa.

La Direzione definisce e assegna i compiti e le responsabilità necessarie al conseguimento degli obiettivi. Definisce inoltre le modalità attraverso le quali le diverse funzioni comunicano tra loro, per permettere la realizzazione dei processi.

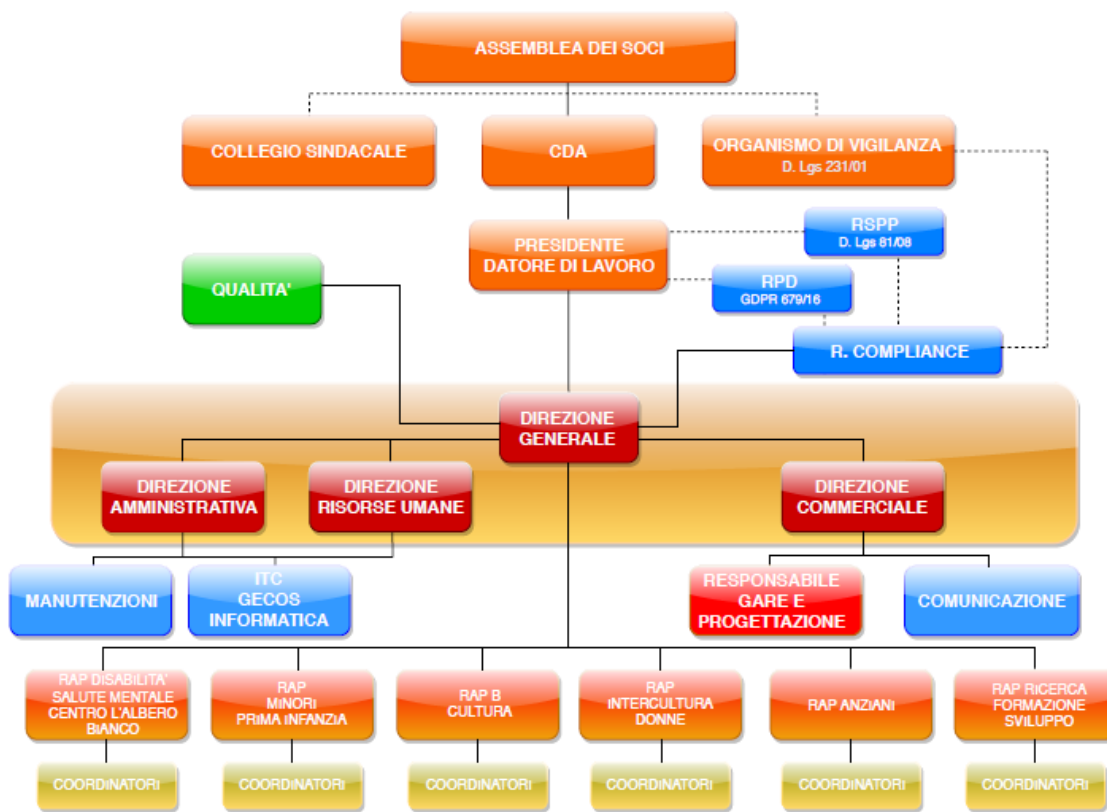
Struttura organizzativa

L'organizzazione di Alice cooperativa sociale è improntata ai principi di competenza, collegialità, dell'agire cooperativo, della trasparenza, del miglioramento continuo.

L'organizzazione aziendale di Alice è improntata sulla "cultura" dei processi inseriti all'interno del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Nei nostri percorsi di certificazione, iniziati nel 2003, abbiamo individuato parametri di misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi e di management per poi impostare e implementare il sistema nei processi di erogazione dei servizi.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Alice è una cooperativa sociale, aderente a Legacoop, di tipo A e B e svolge tutte le attività relative alla progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educative culturali e anche di attività produttive per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della L.381/91. Tali servizi sono erogati in tutta la provincia di Prato e in alcuni Comuni dell'area metropolitana, in collaborazione con gli Enti pubblici, l'associazionismo locale e le Agenzie del territorio. Gli organi della cooperativa sono:

l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Assemblea dei soci

È l'organo sovrano di Alice che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti al libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I soci della Cooperativa Alice sono soci lavoratori o soci volontari. Questi ultimi sono coloro che prestano la loro attività gratuitamente. I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci, il loro numero non può comunque superare la metà del numero complessivo dei soci. Non sono presenti in Cooperativa né soci sovventori né soci speciali, comunque previsti dallo statuto.

Consiglio di Amministrazione

È eletto dall'Assemblea dei soci, resta in carica tre anni, è composto da sette membri (lo Statuto prevede che sia formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 consiglieri) ed è espressione dell'intera base sociale.

Ad esso compete, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, l'assolvimento dei compiti quali le decisioni in merito alla politica commerciale, alle strategie di ricerca e sviluppo, all'attuazione di scopi sociali e alle attività riguardanti l'emanazione di piani finanziari. Il CdA elegge al suo interno il Presidente e

il Vice Presidente e nomina i membri della Direzione. È stato rinnovato nel corso del 2022 ed è composto da:

Gianna Mura (Presidente) Eleonora Sasso (Vice Presidente) Tiziana Baglio (Consigliera) Filippo Balistreri (Consigliere) Nadia Giani (Consigliera) Simona Testa (Consigliera) Leonardo Venturini (Consigliere)

Collegio sindacale

È nominato dall'assemblea dei soci. Ad esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società, affinché essa avvenga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali. Il collegio sindacale è formato da tre professionisti esterni. È composto da:

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Gianna Mura	Presidente	11-05-2007	16 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Eleonora Sasso	Vicepresidente	29-01-2009	14 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Tiziana Baglio	Consigliera	29-01-2009	14 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Filippo Balistreri	Consigliere	29-06-2022	1 anno
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Nadia Giani	Consigliera	17-05-2013	10 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Simona Testa	Consigliera	29-06-2022	1 anno
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Leonardo Venturini	Consigliera	29-06-2022	1 anno

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Gianna Mura

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

6

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

7

Maschi

2

Totale Maschi

%28.57

Femmine

5

Totale Femmine

%71.43

da 41 a 60 anni

7

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

7

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Nell'attività di un lavoratore di Alice, un momento importante è rappresentato dalla scelta dell'adesione associativa. È una scelta

libera, ponderata e consapevole che vincola ancor più il lavoratore ai principi e ai valori di riferimento di cui diventa parte integrante e che mette in pratica con la qualità del suo lavoro. Nei Regolamenti interni e nello Statuto sono previste adeguate forme di coinvolgimento dei soci lavoratori sia a momenti istituzionali e formali come l'Assemblea in cui ciascuno esprime il proprio voto determinando scelte importanti per la cooperativa, sia ad azioni di promozione sociale e adesione alle reti territoriali che contribuiscono a promuovere il lavoro della cooperativa e a caratterizzare, con le attività sociali promosse, la coesione del territorio.

Numero aventi diritto di voto

171

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
15-02-2022	81	15	%56.14
29-06-2022	91	38	%75.44

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

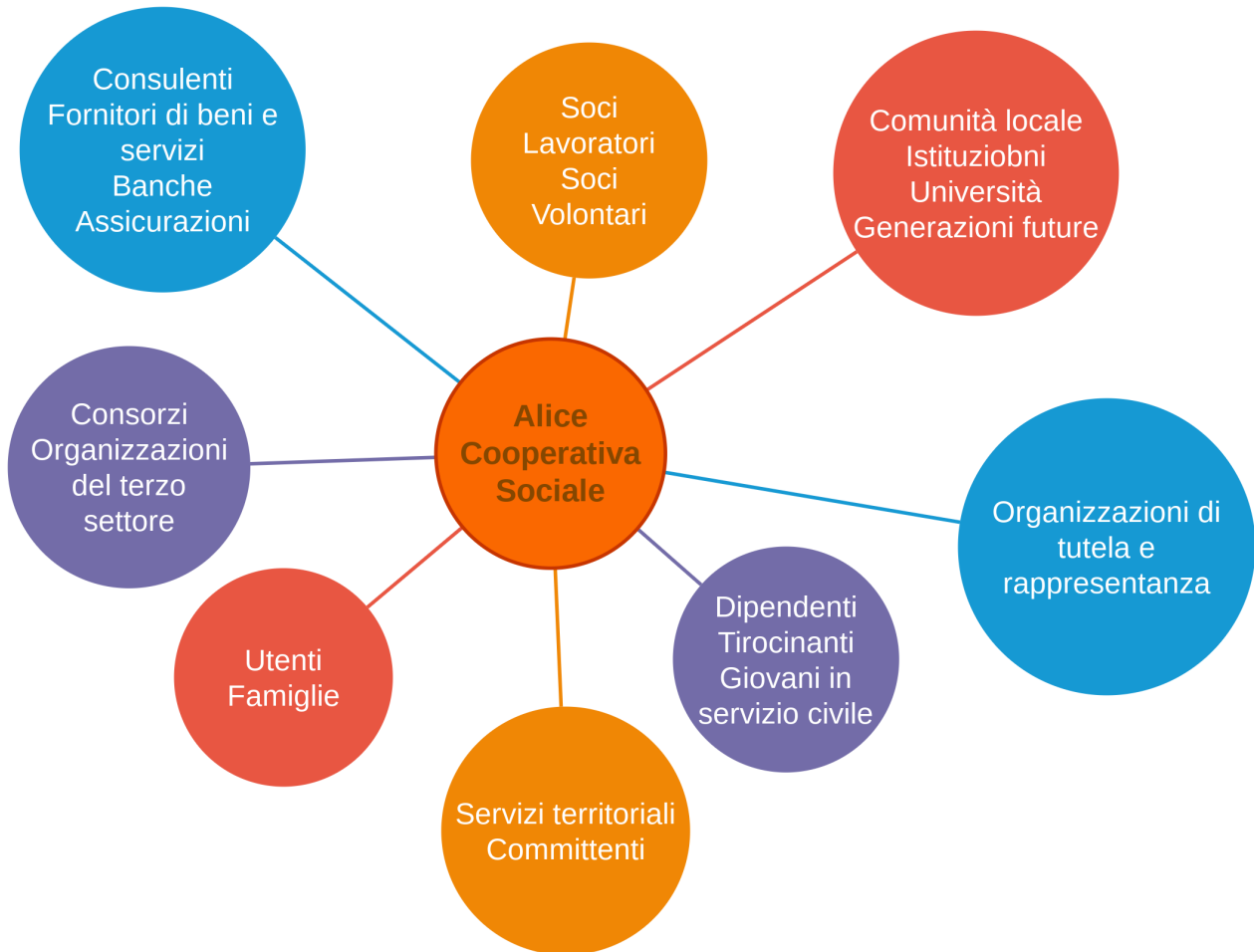
Alice SCS ha una consolidata esperienza di oltre 40 anni nella gestione di vari servizi che vanno dal settore socio-assistenziale a quello socio-educativo, da quello inserimento lavorativo sino al settore culturale inter-culturale e a molti altri ancora. Per fare ciò occorre la capacità di mobilitare risorse e competenze differenziate provenienti da attori territoriali che, diversi tra loro per specializzazione ed ambiti operativi, possono collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi dei servizi e per il loro arricchimento. Pertanto la cooperativa ha maturato una considerevole competenza multisettoriale e nella gestione di progetti multi disciplinari che coinvolgano una grande varietà di soggetti: anziani, giovani, donne e l'intera comunità dedicando una grande attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel tempo Alice SCS ha costruito una vasta rete di relazioni e collaborazioni attive in tutto il territorio della Provincia di Prato e sino ad estendersi a quelle di Firenze e Pistoia: per la realizzazione dei propri progetti e per l'erogazione dei propri servizi collabora con la SdS Area Pratese, i Comuni, l'AUSL, i Centri per l'impiego, gli Istituti Scolastici, l'Università, gli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo ed el volontariato, le associazioni di categoria e le imprese. In particolare, Alice SCS ha costanti contatti con i Servizi Socio Sanitari e gli utenti del territorio grazie ai numerosi servizi educativi e assistenziali effettuati in tutta la Provincia di Prato (es. Servizio Educativo Individuale, Centri diurni per minori, Sportelli di Ascolto Antiviolenza, Servizi di Assistenza Domiciliare, servizi per il Dipartimento Salute Mentale, ecc.). Tutti questi attori, che hanno attivamente contribuito alla positiva gestione di progetti e servizi, continueranno ad essere coinvolti, sulla base delle rispettive competenze ed aree di attività, nelle proprie attività, che costituiranno occasioni per rafforzare ed arricchire le esperienze fino ad oggi realizzate. Talerete, che costituisce il risultato di lunghi anni di lavoro ed presenza sul territorio, rappresenta una fondamentale e concreta risorsa che sarà messa a disposizione del proprio operato per la costruzione di un percorso di promozione sociale, integrazione e crescita della comunità. Alice SCS collabora con numerosi soggetti territoriali disponibili a fornire supporto alle proprie attività e si impegna a implementare ulteriormente questa attività di rete, coinvolgendo altre risorse formali ed informali presenti sul territorio. Tali soggetti territoriali sostengono e promuovono le attività della cooperativa, mettendo a disposizione a loro volta la propria rete di stakeholder (enti, organizzazioni ed altri attori) impegnati nei più diversi ambiti di interesse per sostenere i processi di costruzione di un network per il miglioramento della qualità dei servizi, offrendo il proprio supporto in un'ottica di integrazione e diversificazione.

Gli stakeholders:

Soci-Clienti-Collettività-Stato, Enti locali ed Enti pubblici-Finanziatori

- **Soci** Il gruppo dei soggetti che intrattiene con la Cooperativa rapporti di lavoro (Socilavoratori) o che, condividendone scopi e finalità, prestano la loro attività come Soci volontari
- **Clienti:** Soggetti nei confronti dei quali vengono erogati i servizi
- **Collettività:** Tutti i soggetti portatori di interessi di natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa nei diversi ambiti di intervento del sociale, sanitario, istruzione, cultura, volontariato
- **Stato, Enti localied Enti pubblici:** i soggetti nei confronti dei quali la Cooperativa è tenuta al versamento delle imposte dirette ed indirette e per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere realizzate iniziative e progetti
- **Finanziatori:** Coloro i quali mettono a disposizione le risorse finanziarie (mutui, aperture di credito inc/c) che consentono di sostenere sia gli investimenti sia la liquidità aziendale.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere socio di una Cooperativa vuol dire partecipare attivamente alle scelte e alle decisioni aziendali e poter influenzare il suo percorso di sviluppo. Essere socio vuol dire sentirsi parte di un insieme più grande dove tutti i componenti lavorano per un obiettivo comune che è quello di dare servizi di qualità agli utenti alle migliori condizioni economiche. Essere socio vuol dire contribuire con il proprio impegno e il proprio lavoro, per un tratto di strada e di vita, a consolidare una peculiare realtà lavorativa lasciando in eredità ai soci futuri la possibilità di avere la stessa opportunità in una realtà professionale flessibile, attenta ai bisogni delle persone e ai cambiamenti della società. Ciascun socio può, con creatività e generosità, mettere a disposizione le proprie capacità e competenze professionali, apportare idee per sviluppare nuovi settori di intervento o per migliorare e innovare i servizi offerti, contribuendo così allo sviluppo della Cooperativa. Ciascun socio può dare la propria disponibilità, in una prassi democratica che fa dell'eleggibilità del singolo la modalità per far parte dell'Organo di governo, per partecipare con un coinvolgimento diretto, al governo dell'impresa. In Alice la scelta di

diventare socio, da parte del lavoratore, è una scelta consapevole, responsabile e di condivisione dei principi e dei valori. Alice auspica una partecipazione attiva e critica dei suoi soci nell'ottica della democrazia e di un miglioramento costante adeguato al contesto di riferimento.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	164
Soci volontari	8

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	164
Soci svantaggiati	6
Soci persone giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	27	%16
	Femmine	137	%84
			Totale
			164.00
Età			
fino a 40 anni		140	%85.37
Dai 41 ai 60 anni		20	%12.20
Oltre 60 anni		4	%2.44
			Totale
			164.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		149	%90.85
Nazionalità Europea non italiana		10	%6.10
Nazionalità Extraeuropea		5	%3.05
			Totale
			164.00
Studi			
Laurea		51	%31.10
Scuola media superiore		80	%48.78
Scuola media inferiore		33	%20.12
			Totale
			164.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 1	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 1	Disabili fisici Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 2	Pazienti psichiatrici Femmine 3	Totale 5.00	Percentuale Maschi % 40.00	Percentuale Femmine % 60.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
fino a 40 anni 1	Dai 41 ai 60 anni 6	oltre i 60 anni 1		
%12.50	%75.00	%12.50		
				Totale 8.00
Nazionalità italiana 7	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0		
%100.00	%0.00	%0.00		
				Totale 7.00
Laurea 0	Scuola media inferiore 4	Scuola media superiore 3	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%0.00	%57.14	%42.86	%0.00	%0.00
				Totale 7.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
1	6	0	0
%14.29	%85.71	%0.00	%0.00
Totale			
7.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alice applica i contratti di lavoro nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con l'obiettivo di garantire uno standard qualitativo ottimale a soci/dipendenti e a chi usufruisce dei nostri servizi. Dei 285 dipendenti l'85% sono donne. Questo dato è, per il gruppo dirigente, uno stimolo a creare condizioni lavorative favorevoli alla conciliazione tra vita e lavoro.

Flessibilità d'orario e l'opportunità di avere variazioni contrattuali da full time a part time sono due elementi a favore di tale obiettivo. È previsto un 15% di permessi per i soci e che usufruiscono dei servizi di Alice.

Welfare aziendale

Numero Occupati

291

N. occupati svantaggiati

15

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	Totale
27	137	164.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine	Totale
26	101	127.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	Totale
34	114	16	164.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
62	47	18

Totale
127.00

Occupati soci con Laurea 52	Occupati soci con Scuola media superiore 85	Occupati soci con Scuola media inferiore 27
--------------------------------	--	--

Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0
--	--------------------------------------

Totale
164.00

Occupati NON soci con Laurea 40	Occupati NON soci con Scuola media superiore 49	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 38
------------------------------------	--	--

Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0
--	--

Totale
127.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 148	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 10	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 6
---	--	---

Totale
164.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 97	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 15	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 15
--	--	--

Totale
127.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	2	6
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		8.00	

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

In diversi servizi di Alice sono presenti volontari che, previo colloquio e parere positivo del Consiglio d'Amministrazione, mettono a disposizione il loro tempo in affiancamento al personale di Alice. I volontari sono un valore aggiunto prezioso che arricchisce le relazioni interne ai gruppi di lavoro. Spesso si tratta di persone che mettono a disposizione della nostra azienda passioni, attitudini e competenze personali permettendoci di arricchire l'offerta delle prestazioni erogate. I volontari servono anche da stimolo, ai gruppi di lavoro, per fermarsi a riflettere sulle dinamiche e abitudini consolidate all'interno dei gruppi stessi avendo così l'opportunità di ricercare nuovi stimoli e semplicemente apprezzare il percorso fatto.

Livelli di inquadramento

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi

9

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

6

Totale

15.00

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

1

Operai generici Femmine

27

Totale

28.00

B1 (ex 3° livello)

Autista con patente B/C Maschi

1

Totale

1.00

Addetto alla segreteria Maschi

1

Totale

1.00

Altro Maschi

maschera di sala

#

11

Altro Femmine

maschera di sala

#

18

Totale

29.00

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

5

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

65

Totale
70.00

Cuoco Femmine
1

Totale
1.00

Impiegato d'ordine Femmine
2

Totale
2.00

C2

OSS Maschi
5

OSS Femmine
17

Totale
22.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi
3

Educatore Femmine
48

Totale D2 (ex 6° livello)
51.00

Impiegato di concetto Maschi
1

Totale
1.00

Educatore professionale Maschi
15

Educatore professionale Femmine
40

Totale
55.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi
1

Educatore professionale coordinatore Femmine
9

Totale
10.00

E2 (ex 8°livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi 2 Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine 4

Totale
6.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi
1

Totale
1.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine
4

Totale
4.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi
4

Occupati svantaggiati soci Femmine
3

Totale
7.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi
5

Occupati svantaggiati non soci Femmine
3

Totale
8.00

fino a 40 anni
0

da 41 a 60 anni
14

oltre 60 anni
1

%0.00

%93.33

%6.67

Totale
15.00

Laurea
0

%0.00

Scuola media superiore
4

%26.67

Scuola media inferiore
11

%73.33

Scuola elementare
0

%0.00

Nessun titolo	%0.00		
0			
			Totale
			15.00
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
15	0	0	
%100.00	%0.00	%0.00	
Totale			
15.00			
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro	
0	0	0	
			Totale
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro	
0	0	0	
			Totale
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
0	0	0	
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
0	0	0	
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
0	0	0	

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Alice applica 3 tipologie di contratto:
CCNL delle COOPERATIVE SOCIALE
CONTRATTO MULTISERVIZI
CONTRATTO dei TEATRI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 46	% 15.81
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 195	% 67.01
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 14	% 4.81
Dipendenti a tempo determinato e a part time 36	% 12.37
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 291.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16310	Retribuzione annua lorda massima 26299	Rapporto 1.61
--	---	------------------

Nominativo CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Tipologia indennità di carica	Importo 14509
---	---	-------------------------

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
92	85	211.85
		Rapporto % turnover %84

Malattia e infortuni

I valori relativi all'assenteismo per malattia sono scesi rispetto all'anno precedente. Diversamente sono aumentati gli infortuni che, nella maggior parte dei casi sono avvenuti nel comparto della Cooperativa dedicato all'assistenza degli anziani.

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali	
12	0	
		Totale 12.00

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Il primo dato significativo da rilevare è lo scarso numero di questionari che è stato compilato. Rispetto al 2021 è quasi raddoppiato l'utilizzo della voce "altro" per indicare l'area di appartenenza. Sarà argomento di riflessione da portare all'interno dei gruppi di lavoro l'importanza del contributo di tutti attraverso gli strumenti che abbiamo a disposizione, il clima interno è sicuramente uno di questi. Sono in calo i valori relativi alla percezione di valorizzazione e riconoscimento del proprio ruolo come anche quello relativo al soddisfacimento dei propri bisogni.

Rispetto al 16% dell'anno precedente, nel 2022 il 38% dei lavoratori, che hanno compilato il questionario, hanno rilevato una gestione "molto" buona degli elementi di stress. Emerge in maniera chiara la percezione di una buona competenza, ormai acquisita, nella gestione degli imprevisti, tanto quanto è invece necessario lavorare per garantire una riorganizzazione efficiente. I numerosi contributi inseriti nel questionario sottolineano in maniera puntuale tale esigenza. I termini "organizzazione" e "comunicazione" sono frequenti e richiamano il bisogno di creare un sistema condiviso che meglio rappresenti la nostra cooperativa. Tale evidenza è in linea rispetto al bisogno di ricreare momenti di scambio e relazione venuti a mancare nel periodo di emergenza sanitaria vissuta di recente.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo di Alice viene pianificato annualmente e comprende formazione obbligatoria, come previsto dalle normative vigenti, e formazione professionale. All'interno di quest'ultima categoria annoveriamo tutta la formazione che, a vario titolo, è atta ad aggiornare o approfondire argomenti necessari per mantenere un buono standard qualitativo dei servizi erogati. Nello specifico è garantita la supervisione per i servizi con un alto livello di complessità educativa e formazioni su tematiche relative a specifiche tipologie di utenza.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Salute e sicurezza	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Formazione sicurezza rischio specifico, AA, PS, BLS/D, HACCP, Preposti
Breve descrizione (facoltativo)	
Formazione e aggiornamento delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro in base al rischio specifico. Formazione e aggiornamento in antincendio (in base al rischio relativo al servizio) e di Primo Soccorso per le squadre di emergenza dei servizi. Formazione e aggiornamento BLS/D, HACCP in base al tipo di servizio. Formazione e aggiornamento dei preposti aziendali e del RLS	
n. ore di formazione 902	n. lavoratori formati 143
Ambito formativo Certificazioni e modelli organizzativi	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) 231
Breve descrizione (facoltativo)	
Formazione e aggiornamento responsabile compliance e altri/e operatori/trici sulla 231	
n. ore di formazione 14	n. lavoratori formati 2
Ambito formativo Altro	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) GDPR 679/2016
Altro Ambito formativo: Specificare Formazione sulla disciplina relativa alla privacy e al trattamento dei dati	Breve descrizione (facoltativo) Formazione obbligatoria, come previsto dal GDPR 679/2016, sulla privacy e il trattamento dei dati
n. ore di formazione 268	n. lavoratori formati 67
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Corsi di varia tipologia per gli ambiti dei servizi
Breve descrizione (facoltativo)	
Corsi rivolti ad educatori, animatori, ecc che svolgono attività pedagogica in vari ambiti (nidi, salute mentale adulti, prevenzione, minori, ecc ecc)	
n. ore di formazione 2299	n. lavoratori formati 149

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
3483	291	12

Feedback ricevuti dai partecipanti

buoni i feed back ricevuti dal personale coinvolto nella formazione professionale. In particolar modo è stata evidenziata la ricaduta positiva della formazione effettuata dal personale educativo dei servizi 0-3. Gli stimoli ricevuti nel corso della formazione sono diventate azioni concrete nella strutturazione dei percorsi educativi a favore dei bambini iscritti nei nostri nidi

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La nostra organizzazione aziendale è oggi legata e sottesa da una specifica “cultura” dei processi inseriti all’interno del “Sistema Qualità”. Nei nostri percorsi di certificazione abbiamo individuato parametri di misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi e di management, per poi impostare il sistema nei processi di erogazione dei servizi. La QUALITA' GESTIONALE: organizzazione, pianificazione, orientamento al cliente (customer satisfaction) e alla governance clinica

QUALITA' TECNICO PROFESSIONALE QUALITA' DEI SERVIZI E DELLE CURE

Il Sistema di Gestione per la Qualità, è una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. Questo insieme di documenti definisce le regole interne che delineano il modo in cui la cooperativa pianifica e fornisce il servizio ai clienti/utenti. Il SGQ è realizzato su misura per le necessità e peculiarità della Cooperativa Alice e dei singoli e articolati servizi che offre, e la norma ISO9001 fornisce un insieme di linee guida per fare in modo che non sia trascurato nessun elemento per il successo di un SGQ, compresi i modelli organizzativi con cui vengono gestite e controllate le compliance principali (D.lgs81/08-GDPR679/16HACCP) e che al SGQ fanno riferimento e si integrano.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell’elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si è sviluppata nel tempo.

Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono:

Ambito A: prima infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza donne, disabilità, salute mentale, anziani e ricerca e formazione dei minori seguiti dal centro specialistico albero bianco e ragazzi seguiti dai servizi di facilitazione linguistica.

Ambito B: servizi culturali e servizi generali.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. utenti diretti	80	Circa 80 bambini nei due nidi nei comuni di Vaiano e di Calenzano.
Tipologia Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	n. utenti diretti	700	Servizi di assistenza domiciliare, sia privata sia pubblica, nei territori dell'intera provincia di Prato e del Mugello. Servizio rivolto in prevalenza ad anziani, ma anche a disabili (anche minori) e persone affette da disturbi della salute mentale.
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti	150	Utenti di vari servizi rivolti all'inserimento lavorativo: in primis persone in situazione di svantaggio economico, sociale o perchè appartenenti a categorie protette.
Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti	65	In questa tipologia rientrano sia gli alloggi per l'emergenza alloggiativa (in particolare donne con figli minori), sia le strutture che accolgono donne vittime di violenza, e infine la struttura residenziale per anziani autosufficienti villa Egle.
Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti	48	In questa categoria rientrano gli utenti del centro diurno Kairos e i minori dei centri Azimut e Nadir
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. utenti diretti	250	In questa categoria rientrano i bambini seguiti con il servizio di sostegno denominato Cipì, i servizi di facilitazione linguistica nelle scuole, i minori seguiti nel centro specialistico L'albero Bianco. Il numero è approssimativo in quanto nelle scuole vengono seguiti non singoli ma "gruppi" di studenti che frequentano percorsi di apprendimento della lingua italiana.
Tipologia Servizio Servizi Sanitari	n. utenti diretti	70	In questa tipologia rientrano tutti gli utenti seguiti dai servizi alla salute mentale: le strutture Casa di Alice, Airone e Clessidra, i gruppi appartamento dell'Abitare Supportato, i servizi educativi individuali.
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti	450	In questa categoria rientrano le donne seguite dal centro anti violenza La nara.

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Gli inserimenti lavorativi vengono valutati alla luce delle caratteristiche della risorsa (competenze, necessità) con la tipologia di servizio più adatta ad accogliere il soggetto. E' previsto un affiancamento costante da parte del personale impiegato all'interno del servizio scelto e l'attribuzione di mansioni chiare e definite per ognuno.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	9
di cui attivati nell'anno in corso	3
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	2

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa Alice può essere definita, con i suoi 291 lavoratori, una media Impresa che può, a tutti gli effetti, essere considerata una fonte di lavoro rappresentativa di un ambito socio-culturale significativo per i territori della provincia di Prato e limitrofi. I corsi di formazione promossi come agenzia formativa (attraverso il Consorzio Pegaso Network) per le figure di Assistente di base, rappresentano un'occasione di professionalizzazione di persone disoccupate o in uscita da comparti lavorativi in crisi (vd. tessile) e offrono reali possibilità di ricollocamento soprattutto per

soggetti femminili che possono così reintegrarsi

nel tessuto produttivo locale, spesso realizzando anche vocazioni di tipo sociale.

Un'esperienza ventennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ha permesso alla cooperativa di sperimentare e consolidare una metodica nella gestione delle singole prese incarico, in taluni casi condividerla con partner di Progetto e Pubbliche Amministrazioni, che rileva un soddisfacente indice di esiti positivi, dimostrati dai risultati dei progetti conclusi.

Media occupati del periodo di
rendicontazione
0

Media occupati (anno -1)
0

Media occupati (anno -2)
0

Media occupati del periodo di
rendicontazione
0

Media occupati (anno -1)
0

Media occupati (anno -2)
0

Rapporto con la collettività

Fare rete per più di quarant'anni su un territorio come modus operandi che si è rafforzato e articolato nel tempo, sicuramente permette alla Cooperativa Alice di essere presente nel tessuto socio-culturale in particolare del'area pratese.

Numerosi sono stati gli eventi organizzati nel corso del 2022 in ambito culturale ed educativo, come quelli promossi dal Centro Antiviolenza La Narapensibilizza i risultati del contrasto alla violenza di genere e gli eventi sportivi/educativi promossi dai servizi rivolti a minorie alle persone con disabilità.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La l.381/1991 ha riconosciuto la cooperazione sociale quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, per segue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli art

Nel corso degli anni, sono intervenute numerose legislazioni regionali, recentemente la riforma del terzo settore, che hanno introdotto formule giuridiche innovative e disposto in ordine al particolare rapporto di partnership tra cooperative sociali ed enti pubblici.

La particolare propensione all'ascolto e alla rilevazione di nuovi bisogni che giunge dal front dei servizi radicati sui territori, funzionano da ricettori da riportare nell'ambito dei tavoli di co-progettazione con la pubblica amministrazione per dare risposte mirate ai bisogni emergenti.

Nel 2022 gli ambiti in cui si sono concretizzate delle forti sinergie pubblico-cooperazione sociale, con Alice tra i protagonisti, sono stati prevalentemente i seguenti:

*implementazione servizi rivolti alle donne in situazioni di emarginazione sociale o violenza in ambito familiare;

*attivazione progetti per l'inserimento sociale e lavorativo di persone in difficoltà;

*attivazione servizi per il sostegno all'genitorialità e interventi su minorie a rischio di devianza o sofferenza psico-fisica;

*attivazione di più squadre di operatrici del servizio di assistenza domiciliare denominate SAD COVID, per interventi c/o utenti positivi anche nei periodi di maggiore intensità dell'emergenza sanitaria.

Impatti ambientali

La cooperativa Alice, da sempre attenta ai temi della sostenibilità ambientale dei propri servizi, è consapevole della rilevanza

che la misurazione dell'impatto ambientale deve avere per ogni attività umana, in parallelo ad una crescita della cultura e della coscienza individuale sull'impatto che ciascuna delle nostre azioni porta al delicato equilibrio che ci lega indissolubilmente all'ambiente di cui facciamo parte. Ad oggi il SGQ declina le migliori prassi all'interno delle procedure di erogazione dei servizi, ma non così specificamente legate all'impatto ambientale. Da molto tempo in tutti i servizi viene effettuata una puntuale e accurata raccolta differenziata dei rifiuti e questa sensibilità viene trasmessa dagli operatori agli utenti come valore quotidiano di rispetto per l'ambiente e per consapevoli piccole azioni quotidiane fatte in un'ottica di eco-sostenibilità.

Si è inoltre provveduto ad un' incisiva azione di dematerializzazione della documentazione cartacea superando la logica di archiviazione precedente. Attraverso il portale INAZ ciascun lavoratore ha a disposizione uno spazio personale in cui archiviare la propria documentazione o ricevere importanti comunicazioni.

Sicuramente dovranno essere messe in campo delle analisi di impatto mirate, che portino ad un ulteriore sostanziale miglioramento di tutte quelle pratiche che maggiormente impattano sull'equilibrio ed ecosostenibilità con l'ambiente. Il riverbero di tali azioni mirate dovrà coinvolgere anche gli utenti e gli stakeholders e con cui avvengono collaborazioni sul piano operativo e culturale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2022 è stato, per noi, l'anno della ripresa: la crisi causata dalla pandemia per Covid-19 ha lasciato lo spazio al recupero dei servizi che, nonostante siano stati appesantiti dall'aumento dei prezzi al consumo e non solo delle utenze, aumento peraltro iniziato già a fine 2021, nonostante al rinnovo del CCNL avvenuto ormai già dal 2020 le tariffe dei servizi erogati con gara pubblica non siano state sempre adeguate a causa di vincoli contrattuali, sono riusciti a far tornare il fatturato ad un valore tale da poter permettere l'imputazione degli ammortamenti in bilancio ed a chiudere economicamente in positivo. Il merito di questo risultato va anche ad azioni correttive su taluni servizi storicamente negativi. Confermiamo che anche nel 2022 non c'è stato bisogno di ricorrere a sospensione di pagamenti di contributi o altro, siamo sempre riusciti a donare tutti gli impegni presi utilizzando le disponibilità bancarie messe a nostra disposizione.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€7.405.284,00
Attivo patrimoniale	€6.384.467,00
Patrimonio proprio	€1.349.711,00
Utile di esercizio	€125.127,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
7882951	7010561	5948405

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	5678476	% 72.03
Ricavi da aziende profit	332487	% 4.22
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1007192	% 12.78
Ricavi da persone fisiche	847438	% 10.75
Donazioni (compreso 5 per mille)	17358	% 0.22
Totale		
7'882'951.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4182721
b) interventi e prestazioni sanitarie;	1296563
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	436283
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	1118903
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	481645
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	87406
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	165026
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	99404
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	15000
Totale	7'882'951.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	774221
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	25333
Totali	799'554.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	50813
Interventi socio-educativi domiciliari	485944
Inserimento lavorativo	36852
Totali	573'609.00

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1906350
Totali	1'906'350.00

Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	47282
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	193238
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	1296563
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	426174
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza	292398
Totali	2'255'655.00

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	234715
Minori - Comunità educative semiresidenziali	409067
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali ecc.	27308
Totali	671'090.00

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Immigrati - Centri Servizi stranieri	124780
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	169199
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	115240

Totali	409'219.00
---------------	------------

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	226721
----------------------------------	--------

Servizio di pre-post scuola	6727
-----------------------------	------

Totali	233'448.00
---------------	------------

Altri Servizi

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	89265
---	-------

Ricerca e Formazione	203307
----------------------	--------

Totali	292'572.00
---------------	------------

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)	253318
---	--------

Pulizie, Custodia e manutenzione edifici	174169
--	--------

Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	28470
--	-------

Servizi amministrativi e servizi front & back office	97209
--	-------

Opere edili, manutenzione e impiantistica	36158
---	-------

20495	Totali	609'819.00
-------	---------------	------------

Fatturato per Territorio

Provincia

Firenze	2757230	% 34.98
Lucca	17119	% 0.22
Siena	2226	% 0.03
Prato	5051129	% 64.08
Massa e Carrara	30444	% 0.39
Varese	17354	% 0.22
Pisa	793	% 0.01
Milano	4083	% 0.05
Roma	1285	% 0.02
Bologna	1288	% 0.02

Obiettivi economici prefissati

Sulla base dei dati fin qui esposti, l'obiettivo per il 2023 è consolidare quanto fin qui ottenuto monitorando sempre con maggiore attenzione le spese sostenute e la sostenibilità dei singoli servizi.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa Alice, nell'ottica di assicurare il rispetto dell'enorme, la correttezza operativa e l'integrità dei valori etici, in ottemperanza a quanto stabilito da D.lgs 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, nominato un organismo di vigilanza e definito un proprio Codice etico e di comportamento. Con l'adozione del Modello 231 la Cooperativa ottempera agli adempimenti normativi in connessione con gli altri sistemi gestionali adottati per garantire e controllare qualità, sicurezza e legalità nell'ambito delle proprie attività. Il Codice etico di comportamento definisce l'insieme dei valori e dei principi che ispirano le attività della Cooperativa e stabilisce le regole di condotta nei rapporti con i collaboratori, i clienti, i fornitori e, più in generale, con tutti i partner con cui collaboriamo.

Inoltre, grande attenzione è riservata alle azioni territoriali per la promozione della parità di genere per la quale vengono svolte molteplici iniziative di sensibilizzazione su diversi target. Nel 2022 la Cooperativa intraprende anche il percorso per ottenere la Certificazione di genere.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Enti internazionali	Denominazione Partnership We Too – Protecting mental health: Empowering frontline workers and SGBV victims and survivors	Tipologia Attività Il progetto We Too è finanziato dal Programma UE REC della DG Justice e, riconoscendo le lacune nell'attuazione della Convenzione di Istanbul e delle Direttive UE in materia di GBV, mira a rafforzare le competenze degli operatori in prima linea (forze dell'ordine, assistenti sociali, operatori anti-tratta e anti-violenza, personale medico) impegnati nella presa in carico a vario titolo di vittime di violenza di genere. Un team multidisciplinare di esperti ha sviluppato un programma di formazione e strumenti pratici per valutare lo stress del personale coinvolto e identificare i disturbi di salute mentale che colpiscono le vittime di GBV e i sopravvissuti. Fornisce consulenza specialistica per supportare le vittime nell'elaborazione del trauma.
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Apriti sesamo: lingue, linguaggi e narrazioni multiculturali	Tipologia Attività Il progetto è finanziato dal Fondo FAMI (confinanziamenti Ministero dell'Interno e UE) e mira alla pianificazione e realizzazione di attività laboratoriali di formazione linguistiche per migranti. Progetto Arcobaleno è capofila del progetto e, oltre ad Alice, partner del progetto sono Comune di Prato, Pane & Rose, Oxfam Italia Intercultura, LIMO –Linguaggi in Movimento, Associazione Culturale del Bangladesh, COSPE– Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, Tangam. Alice ha realizzato il progetto insieme a Oxfam Italia (capofila), ONG Atina - Citizens Association For Combat Against Trafficking In Human Beings And All Forms Of Gender-Based Violence (Serbia), ONG KMOP- Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou (Grecia), ONG Integra Filder (Germania) e ONG AAF - Animus Association Foundation (Bulgaria).
Tipologia Partner Enti internazionali	Denominazione Partnership “Free all” - Inclusive services for All LGBTQI* people	Tipologia Attività Il progetto FREE ALL, finanziato dal Programma UE CERV DAPHNE, mira a sviluppare e implementare un intervento multisetoriale e di cooperazione multidisciplinare (a livello locale e regionale) in Italia, Grecia e Spagna al fine di supportare le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza o a rischio di questa, considerando i bisogni specifici dei giovani e di migranti e rifugiati. L'obiettivo specifico di FREE ALL è quello di consentire a professionisti e professioniste dei servizi e delle associazioni del privato sociale di sviluppare capacità, competenze e conoscenze per affrontare, promuovere e sostenere efficacemente le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza nel loro percorso di ripresa e nell'accesso alla tutela dei loro diritti, rafforzando la rete di Istituzioni, servizi e organizzazioni presenti nel nostro contesto per fornire risposte efficaci ed inclusive ai bisogni dei beneficiari. Capofila dell'iniziativa è Oxfam Italia Intercultura con partner Alice insieme a Fondazione Giacomo Brodolini (Italia), Università di Jaen e ONG ASEIS (Spagna), ONG KMOP e Color Youth (Grecia).
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership “INCONTRO” Potenziamento del sistema di rete in Toscana per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sui minori stranieri	Tipologia Attività Il progetto è finanziato dal Fondo FAMI (Ministero dell'Interno, Unione Europea) e si pone l'obiettivo generale di potenziare il sistema regionale dei servizi pubblici e privati in Toscana per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti dei/delle minori stranieri/e. Obiettivi specifici sono: rafforzare le reti territoriali e definire protocolli operativi ai fini dell'emersione e della presa in carico di minori vittime o potenziali vittime di violenza e delle rispettive famiglie; Fornire una formazione intersettoriale e psico-etno-antropologica degli operatori impegnati nella tutela dei minori; Implementare un modello-pilota di qualificazione dei servizi per la presa in carico ed il supporto dei minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza; Sensibilizzare e fare comunicazione sul fenomeno della violenza sui minori stranieri. Capofila del progetto è Alice e partner sono Oxfam Italia Intercultura, Progetto 5 Cooperativa Sociale, Tahomà APS, Società della Salute Area Pratese, Azienda USL Toscana Nord Ovest/Società della Salute Valli Etrusche, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Cecina, Comune di Bibbiena.

Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione, Università	Denominazione Partnership DREAM Diamo Risposte Efficaci contro l'Abuso e il Maltrattamento sui Minori	Tipologia Attività Il progetto è finanziato dalla Fondazione Con i Bambini e intende rafforzare ed integrare l'offerta di una gamma di servizi specializzati per la prevenzione e presa in carico di minori vittime di maltrattamento e abuso e di sostegno alla genitorialità degli adulti protettivi, ampliando ed innovando le competenze e la capacity building della rete territoriale per la rilevazione precoce e la protezione dei minori attraverso interventi di formazione dei professionisti e di sensibilizzazione delle scuole e della comunità. Le attività previste sono: Rilevazione e valutazione di situazioni a rischio o di maltrattamento in atto, Sostegno psicologico per i minori, Educativa domiciliare specialistica, Supporto alla genitorialità, Servizio dello Spazio Neutro, Attività di ausiliarie nella raccolta di sommarie informazioni testimoniali. Il progetto ha come capofila l'Associazione Artemisia e i partner, oltre ad Alice, sono, Comune di Firenze, SdS Area Pratese, Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Psicologia.
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione, Organizzazioni profit	Denominazione Partnership AGRODOLCE – Attività guidate rivolte all'occupazione di disabili: orientamento al lavoro e costruzione esperienze	Tipologia Attività Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con fondi del Programma di Sviluppo Rurale e mira a promuovere azioni di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati in ambiente agricolo al fine di migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione. Capofila del progetto è Alice e i partner sono Società agricola Carrini e Giuliani A.A., APS Animal House, Azienda Agricola Santamaria, Azienda agricola Squilloni, Cooperativa Sociale Humanitas, Azienda Agricola Casanuova.
Tipologia Partner Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership PASCAL - Percorsi di Autonomia, Supporto e Coaching finalizzati all'Accompagnamento al Lavoro	Tipologia Attività Il progetto, finanziato con fondi del Fondo Social Europeo alla Società della Salute Area Pratese, e realizzato da Alice in qualità di consorzata esecutrice dell'agenzia formativa Pegaso Network della Cooperazione Toscana, ha promosso l'autonomia dei soggetti vulnerabili attraverso un processo di accompagnamento al lavoro fondato sulla valorizzazione delle capacità, potenzialità e aspettative di ciascun partecipante coinvolto. Il percorso di inclusione lavorativa si configura infatti come esperienza in grado di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso la molteplicità delle azioni previste, come l'orientamento, la formazione, lo stage, il tutoring e i laboratori didattici. Altro obiettivo è stato quello di promuovere azioni volte a sostenere anche l'inclusione sociale e lavorativa a favore di giovani neomaggiorenni, in uscita da percorsi scolastici, formativi e di tutela sociale o socio-sanitaria, in carico ai servizi della rete per la disabilità e salute mentale.
Tipologia Partner Cooperative, Associazioni di categoria, Organizzazioni profit, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership ASAP – Agricoltura sociale area pratese	Tipologia Attività Obiettivo generale del progetto, finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale alla CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Toscana di cui Alice è divenuta partner, è promuovere l'esperienza dell'agricoltura sociale sia quale strumento di inclusione attraverso l'attività agricola, sia quale modello possibile di multifunzionalità dell'impresa agricola che può affiancarsi alle altre attività complementari all'agricoltura (agriturismo, fattorie didattiche, ecc).

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Perché il bilancio sociale risulti multi prospettico e copra un ventaglio il più ampio possibile di questioni, è indispensabile coinvolgere gli interlocutori strategici nel processo di costruzione del bilancio stesso. La nostra rendicontazione cerca di esaminare i punti di vista dei vari interlocutori, o meglio dei “portatori di interesse”. Questo anche perché il bilancio sociale è indirizzato in primis a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della mission e con gli obiettivi annuali e pluriennali. Alice è una cooperativa che opera sul territorio da oltre 40 anni, e si è sempre contraddistinta come un sistema aperto, inserito in un contesto dove intreccia continue e multiformi relazioni. Primo e fondamentale passo in questo percorso di costruzione condivisa del bilancio sociale, è la mappatura degli stakeholders. Individuare i propri interlocutori significa avere un quadro del contesto in cui si opera, nonché la possibilità di definire gli obiettivi della cooperativa anche rispetto alle aspettative degli interlocutori stessi, analizzando e valutando insieme i risultati.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Committenti	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi, Co-progettazione, Qualità dei servizi, Ricerca	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi, Coinvolgimento, Qualità dei servizi, Co-progettazione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Affidamento servizi, Contratti di lavoro	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Modalità di coinvolgimento			

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La Cooperativa Alice riconosce nella ricerca, nella costante e dinamica analisi del contesto e nelle progettualità innovative i motori generatori del cambiamento sociale al fine di sviluppare la propria capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli.

La cooperativa, per sua mission, è impegnata nella massimizzazione del benessere sociale ed agisce il cambiamento non solo attraverso la progettazione di servizi alla persona innovativi e personalizzati ma anche attraverso interconnessioni di cui si fa tramite.

Persegue ed orienta il cambiamento nell'ottica di una progressiva qualificazione dell'azione sociale, dello sviluppo della sinergia tra i servizi pubblici e del privato sociale, del rafforzamento delle risorse di comunità affinché:

- vi sia una migliore soddisfazione di una determinata esigenza collettiva,
- si sviluppino le interconnessioni tra le funzioni dei soggetti istituzionali e del terzo settore, si favorisca il miglior uso delle risorse disponibili,
- si provochi un impatto strutturale significativo, attraverso un cambiamento rilevante, diffuso e perdurante nel lungo termine,
- si creino le condizioni per una sostenibilità economica che garantisca l'implementazione di quanto generato dal cambiamento.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia
Progetto “MONEY4EMPOWERMENT”	innovativa	attività
	Educazione finanziaria nei confronti di donne adulte vulnerabili	svolta
		Bando di fondazione bancaria

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto, unico finanziato dal bando “MIO IL DENARO MIA LA SCELTA!” della Fondazione Finanza Etica, con capofila Glocal Impact Network in partenariato con Alice, in qualità di gestore del servizio Centro Antiviolenza “La Nara” di Prato, è volto all’educazione finanziaria nei confronti di donne adulte vulnerabili. Il CAV, in qualità di partner scientifico e autorevole nel settore delle attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere contribuir all’attività di Valutazione di Impatto e Theory of Change rispetto al progetto, così declinata: a) Realizzazione dei workshop di dialogo e ascolto volti all’identificazione dei bisogni del target di riferimento; b) Facilitazione del dialogo e dei rapporti di co-progettazione con il Coordinamento Tosca ed i relativi Centri Antiviolenza provinciali che ne fanno parte; c) Test e diffusione della piattaforma per l’educazione finanziaria rivolta alle proprie beneficiarie; d) Co-design della piattaforma per identificare al meglio le funzionalità e il dialogo che essa avrà con le donne beneficiarie del progetto; e) Partecipazione a panel di eventi in presenza e/o online al fine di diffondere la piattaforma progettata

Reti o partner coinvolti

Società “Glocal Impact Network Association”

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia
Progetto A.R.D.I. - Ascolto Rispetto Dialogo Inclusivo	innovativa	attività
	Prevenzione contro gli stereotipi e la violenza di genere	svolta
		Progetto nell’ambito di bando FSE

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

L’obiettivo principale del progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e la cui realizzazione è stata affidata dalla Provincia di Prato ad Alice con il suo Centro Antiviolenza “La Nara”, è quello di fornire strumenti al personale scolastico in materia di contrasto degli stereotipi di genere sia nei linguaggi didattici comunicativi e metacomunicativi, sia nell’approccio metodologico. I laboratori di formazione/informazione del Progetto A.R.D.I. sono rivolti alle insegnanti, agli insegnanti, alle educatrici e agli educatori delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Prato. Lo scopo dei laboratori è quello di informare i/le docenti in merito al fenomeno della violenza di genere, al fine di comprendere quanto il fenomeno è radicato, comprenderne le dinamiche, le manifestazioni, le conseguenze, conoscere il fondamento culturale su cui la esso si basa. Conoscere non solo per contrastare ma anche e soprattutto per prevenire.

Reti o partner coinvolti

Provincia di Prato

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità	Tipologia
SAL.PO : Servizi accompagnamento al lavoro Prato	innovativa	attività
	Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate	svolta
		Bando del Fondo Sociale Europeo

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Obiettivo prioritario di questo progetto della Società della Salute Area Pratese, con cui Alice collaborerà in qualità di consorziata esecutrice per conto di Pegaso Network della Cooperazione, è quello di sostenere e promuovere l'autonomia dei soggetti vulnerabili, attraverso un processo di accompagnamento al lavoro fondato sulla valorizzazione delle capacità, potenzialità e aspettative di ciascun partecipante coinvolto. Il percorso di inclusione lavorativa si configura infatti come esperienza in grado di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali attraverso la molteplicità delle azioni previste, come l'orientamento, la formazione, lo tirocinio di inclusione ed il tutoring. Contemporaneamente, il progetto prende in carico anche la necessità di costruire una sensibilità sociale d'impresa, contribuendo a coinvolgere attivamente le imprese selezionate per i tirocini fornendo ogni supporto necessario a comprendere che l'inclusione sociale è un contributo importante alla crescita dell'impresa.

Reti o partner coinvolti

Società della Salute Area Pratese, Pegaso Network della Cooperazione, CO&SO

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta di nascere ed essere cooperativa sociale di Alice, che dura nel tempo e permane con convinzione ancora oggi, non è stato un caso e neanche una necessità: è stata, per l'appunto, **una scelta** allora come ora, consapevole e certa. Una scelta che ha molte ragioni, storiche ed etiche; ma principalmente due parole ne riassumono l'essenza: **partecipazione** e **democrazia**. Fin dalle sue origini, il movimento cooperativo ha sancito la propria identità come "associazione di persone rette dall'unanime volontà di perseguire obiettivi economici, sociali e culturali in base a specifici criteri etici".

Una cooperativa come Alice è quindi "un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà collettiva, controllata democraticamente". I valori: aiuto reciproco, responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà sottolineano le condizioni in cui i propri lavoratori e soci lavoratori operano, innovano e crescono.

La forma giuridica cooperativa ha il pregio di rendere espliciti gli obiettivi "societari" dell'attività economica, diversi rispetto al solo profitto ed alla sua distribuzione: mutualità, solidarietà, attenzioni ambientali e sociali, cambiamento verso una società più giusta le linee guida che la contraddistinguono.

Ma più in particolare, nelle attività quotidiane di Alice, i principi cooperativi si riverberano e si declinano attraverso: rispetto e applicazione del contratto di lavoro, a garanzia dei diritti dei lavoratori; rispetto, cura, attenzione e personalizzazione degli interventi previsti dai diversi servizi nei confronti di utenti, caregiver e figure parentali di rete. Nei servizi con utenti particolarmente fragili, vengono

attuati interventi di supervisione a supporto degli operatori; ampia cooperazione e collaborazione con altre risorse del privato e del privato sociale, rispetto ad attività e progetti condivisi portati avanti insieme per aggiungere valore sul territorio; attenzione ai bisogni dei lavoratori (ricchezza principale della cooperativa) soprattutto se a forte presenza femminile, come in Alice, con indubbia necessità di conciliazione dei tempi vita-lavoro; forte impegno sul fronte della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sia da un punto di vista dell'adeguatezza dei luoghi, che dell'informazione/formazione dei lavoratori e collaboratori; ampia disponibilità delle figure responsabili e di direzione, all'ascolto e alla condivisione del problem solving quotidiano con l'équipe di lavoro attraverso un rapporto costante con responsabili di aree e coordinatori; condivisione di un Codice Etico, con i lavoratori-collaboratori-fornitori, che connota la cooperativa come impresa che agisce nel rispetto della **legalità**, mettendo a disposizione strumenti e mezzi affinché le antenne di tutti siano sensibili al tema e possano segnalare ogni eventuale criticità emergente in modo libero e tutelato.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Oggi è universalmente riconosciuta l'importanza della comunicazione, per dimostrare il proprio valore in termini di risultati e di impatto. E questo vale anche per le imprese, cooperative comprese.

Non è più sufficiente però semplicemente dichiararlo, ma è importante misurare il valore sociale e rendicontare il proprio impegno trasmettendo a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale che è stato generato attraverso le attività svolte nei territori in cui si opera.

Ciò sottende la capacità di misurare il valore sociale creato e uscire a valutare il cambiamento sociale che è stato generato attraverso un percorso di apprendimento interno di comunicazione e confronto mediante la rendicontazione da **migliorare** nel tempo attraverso:

- una condivisione metodologica a tutti i livelli dell'organizzazione (catena del valore dell'impatto sociale)
- un affinamento nelle procedure e nei criteri di rilevamento dei dati importanti per la misurazione degli obiettivi e dei risultati
- una verifica dei risultati e della soddisfazione degli stakeholders di macro e micro-contesto (misurazione impatto socio-ambientale)
- un'attenta analisi degli scostamenti tra attività pianificate, risultati attesi e risultati conseguiti per migliorare nel tempo la strategia, la gestione e i risultati.
- un sempre più ampio coinvolgimento degli stakeholder più significativi e impegnati in azioni sinergiche di

collaborazione

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	L'obiettivo a livello di rendicontazione sociale per quest'anno riguarderà il numero oltre che il livello di approfondimento e precisione dei dati raccolti e il metodo di analisi e di interpretazione degli stessi. Il bilancio sociale oltre che "dare conto" ai numerosi stakeholder del lavoro svolto dalla cooperativa, sarà anche uno strumento di riflessione per la progettazione degli interventi futuri che devono essere orientati al miglioramento continuo sia a livello di qualità che di efficacia.	quando verrà raggiunto 31-06-2024

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Coinvolgere gli stakeholder interni in maniera più costante e continua attraverso incontri periodici dove vengono discussi i dati: da raccogliere, come raccogliarli, come analizzarli, come comunicarli.	Gli stakeholder sono stati coinvolti, ma ci diamo l'obiettivo di affinare la raccolta e l'analisi dei dati per il presente anno al fine di condividere in maniera sempre più efficace gli obiettivi di miglioramento, che partono dai dati opportunamente raccolti e letti.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo Implementazione numero degli stakeholder e partner	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Costruire collaborazioni e alleanze con altri soggetti del territorio, per investimenti comuni e/o eventuali raggruppamenti. L'obiettivo verrà raggiunto attraverso incontri, scambi e costruzioni di percorsi comuni.	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2024
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Creare occasioni progettuali, di confronto e di scambi di buone pratiche territoriali, nazionali e/o europea con referenti di organizzazioni nazionali e /o internazionali per accrescere il nostro potenziale progettuale, la ns rete e contaminare le competenze.	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2024
Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ridurre il turn over del personale, attraverso: - fidelizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di formazione specifica per l'innalzamento di competenze e l'incremento della motivazione al lavoro, - revisione dell'organizzazione interna, definendo con più precisione organigramma e responsabilità in modo da generare una maggiore chiarezza dei ruoli oltre che una maggiore funzionalità, che venga incontro alle esigenze sempre in movimento dei servizi e del mondo del terzo settore in genere.	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2024
Obiettivo Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Rispondere alla normativa della RT in materia di accreditamento, utilizzando la richiesta di adeguamento proveniente dall'esterno, come momento di riflessione e miglioramento continuo dei nostri servizi	Obiettivo raggiunto Raggiunto
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Trasformare la gara di assistenza domiciliare in scadenza a novembre 2022 (prorogata a giugno 2023) in un sistema di accreditamento.	Obiettivo raggiunto Raggiunto
Obiettivo Altro	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Adeguamento struttura Naima, possibilmente con trasferimento a struttura più idonea.	Obiettivo raggiunto Raggiunto
Obiettivo: Altro Miglioramento della qualità dei servizi		
Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Positivo start up del servizio L'Airone	Obiettivo raggiunto Raggiunto

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione